



Sub lett. A)

COMUNE DI SAN GIULIANO TERME
Provincia di Pisa

SETTORE N. 2 – Settore Tecnico, assetto del territorio e opere pubbliche
U.O. URBANISTICA

Via Niccolini, 25 - 56017 San Giuliano Terme (PI) Tel. 050-819111 - Fax 050-819220 <http://www.comune.sangiulianoterme.pi.it>

PROGETTO DEFINITIVO DI IMPIANTO DI FITODEPURAZIONE E OPERE ACCESSORIE IN LOCALITA' PUGNANO NEL SISTEMA AMBIENTALE - VARIANTE AL VIGENTE R.U. PER AMPLIAMENTO DELLA ZONA F5 MEDIANTE APPROVAZIONE DEL PROGETTO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 34 LEGGE REGIONALE 65/2014 E SMI CON CONSEGUENTE APPOSIZIONE DI VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO.

RELAZIONE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
art. 18 della L.R. Toscana n° 65/2014 e s.m.i.

STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Il Comune di San Giuliano Terme ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 65 del 07.07.2000, esecutiva ai sensi di Legge, il Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art. 28 della Legge Regionale Toscana n. 5 del 16.01.1995, "Norme per il Governo del Territorio" e s.m.i., con il quale si completa l'iter di formazione del nuovo Piano Regolatore Generale, dopo l'approvazione del Piano Strutturale, avvenuta con delibera del Consiglio comunale n. 114 del 12.10.98, esecutiva ai sensi di Legge;

Successivamente:

- in data 22.12.2005, con deliberazione di C.C. n. 110, è stata approvata, ai sensi del combinato disposto degli artt. 55, cc. 5, 6 e 17 della L.R.T. n. 1/2005 "Norme per il governo del territorio e s.m.i.", la Variante al R.U di conferma dei vincoli quinquennali come integrata dalla deliberazione di C.C. n. 41/2016 per l'approvazione delle previsioni poste in riadozione;

- in data 25.07.2012, con deliberazione di C.C. n. 60, è stata approvata ai sensi del combinato disposto degli artt. 55, cc. 5, 6 e 17 della L.R.T. n. 1/2005 "Norme per il governo del territorio e s.m.i.", la Variante al R.U di conferma dei vincoli quinquennali come integrata dalla deliberazione di C.C. n. 10/2013 per l'approvazione delle previsioni poste in riadozione;

- in data 26.05.2015 con deliberazione della G.C. di Pisa n. 61 del 26.05.2015 è stato integrato l'avvio del procedimento di formazione del Piano Strutturale Intercomunale dell'area pisana per i Comuni di Calci, Cascina, Pisa, San Giuliano Terme, Vecchiano, Vicopisano;

- in data 30.03.2017 con deliberazione n.63 la G.C. ha dato "Avvio del procedimento del Piano Operativo ai sensi dell'art.17 della L.R. 10 novembre 2014 n.65 "Norme per il Governo del Territorio" con definizione del Territorio Urbanizzato ai sensi art.224 della medesima legge ed avvio del procedimento ai sensi art.21 della Disciplina di Piano PIT/PPR di cui alla Delibera C.R. n.37/2015;

- in data 26.07.2018 con deliberazione di C. C. n. 36 è stato adottato il Piano Operativo Comunale ai sensi dell'articolo 19 della LR 65/2014 e smi.

OGGETTO DELLA PRESENTE PROPOSTA DI VARIANTE

Con deliberazione di G.C. n. 209 del 4.10.2016, il Comune di San Giuliano Terme ha aderito al Progetto Integrato territoriale (PIT) denominato "*Pianura pisana: dalla fascia pedemontana al mare*", di cui è capofila il Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli. Il Progetto è stato presentato dal Parco

alla Regione Toscana, a valere sul Bando multimisura “*Progetti Integrati Territoriali – PIT*”, approvato con Decreto della R.T. n. 5351 del 05.07.2016.

Nell’ambito del suddetto progetto, il Comune ha presentato istanza di finanziamento per la realizzazione di un impianto di fitodepurazione e opere accessorie a servizio della frazione di Pugnano, finalizzato al miglioramento della qualità delle acque del Canale Demaniale dei Mulini, utilizzato dalle aziende agricole come fonte di approvvigionamento idrico per le irrigazioni delle colture.

Con Decreto Dirigenziale n. 14683 del 06.10.2017, ad oggetto “*Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana – Bando multimisura Progetti Integrati Territoriali PIT – Annualità 2016. Approvazione graduatoria*”, la Regione Toscana ha ammesso a finanziamento il PIT “*Pianura pisana: dalla fascia pedemontana al mare*”, primo classificato nella graduatoria finale pubblicata in allegato al decreto, ed ha concesso all'Ente Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli la complessiva somma di € 2.936.163,00 dei quali € 99.945,00, afferenti al progetto presentato dal Comune di San Giuliano Terme.

In data 24.04.2018 con deliberazione di G.C. n. 94 il comune ha approvato in linea tecnica il Progetto definitivo dell’opera (Impianto di Fitodepurazione), redatto dall' Ing. Martinuzzi Nicola, titolare della SOC. IRIDRA srl, con sede in via La Marmora n. 51 Firenze, presentato in data 12.02.2018 con prot. 6141 e successivamente confermato nelle sue previsioni in data 23.02.2018, con prot. n° 8082, a seguito di verifica con le risultanze della relazione geologica, idrologica e geotecnica ricevuta dal Geol. Riccardo Giaccari, che ha provveduto a sua volta a trasmetterla al Comune in data 23.02.2018, con prot. 7876.

Il progetto consta dei seguenti n. 14 elaborati tutti depositati in atti dell'ufficio:

- 01/14 Relazione Tecnica;
- 02/14 Tav. 1 – Inquadramento territoriale;
- 03/14 Tav. 2 – Planimetria Generale;
- 04/14 Tav. 3 – Profilo idraulico fognatura;
- 05/14 Tav. 4 – Posizionamento stazione di sollevamento;
- 06/14 Tav. 5 – Planimetria, sezioni e profilo idraulico fitodepurazione;
- 07/14 Tav. 6 – Fossa settica tricamerale e stazione di sollevamento;
- 08/14 Tav. 7 – Pianta e sezione sistema di fitodepurazione;
- 09/14 Tav. 8 – Espropri;
- 10/14 Stima dei lavori;
- 11/14 Proposta di Quadro economico;
- 12/14 Elenco Prezzi Unitari;
- 13/14 Analisi dei Prezzi;
- 14/14 Relazione geologica, idrogeologica e geotecnica.

Nello specifico prevede la realizzazione di un impianto di fitodepurazione (per cui sono stimati 98 AE tra utenze civili e un ristorante) a servizio della frazione di Pugnano. L’obiettivo primario è di migliorare la qualità delle acque nel reticolo idrico minore della zona, costituito da svariati fossi che attualmente ricevono in diversi punti scarichi non trattati che poi confluiscono più a valle in un canale del Consorzio di Bonifica, da cui le acque vengono prelevate per scopi irrigui.

Successivamente con deliberazione di G.C. n. 125 del 5.06.2018 è stato riapprovato al fine di ridefinire la spesa complessiva ed il relativo quadro Quadro Economico.

DESCRIZIONE DEL PROCEDIMENTO

L’area destinata alla realizzazione dell’opera è individuata dal vigente R.U. nel Sistema Ambientale in parte in Zona F5 (Infrastrutture ed impianti tecnici di interesse generale) – art. 24 N.T.A. e in parte in zona E2 (Aree di frangia a prevalente funzione agricola interagenti con gli insediamenti consolidati) – art. 26 e seguenti delle N.T.A.

L’impianto di fitodepurazione, come descritto dal progetto approvato in linea tecnica con delibera di G.C. n. 94 del 24.04.2018, risulta essere un’opera di urbanizzazione primaria ai sensi dell’art. 62 comma 4 della LRT

64/2014 e smi e pertanto, in conseguenza di quanto previsto dal vigente RU, deve ricadere all'interno delle zone F5 (articolo 24 comma 8 delle N.T.A.).

Per quanto previsto dal Titolo II, Capo IV della LR 65/2014 e smi, si è reso necessario procedere con una variante al RU ai sensi dell'art 34 "Variante mediante approvazione di progetto".

La variante proposta è in linea con le previsioni del Piano Strutturale vigente e conforme agli indirizzi e alla normativa tecnica del RU del POC recentemente adottato con del di CC n. 36 in data 26.07.2018.

Con deliberazione di G.C. n. 150 del 12.07. 2018 è stato dato avvio del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione ambientale Strategica VAS, art. 22 L.R. 10/2011 e s.m.i., relativo alla variante al RU per ampliamento della destinazione urbanistica della zona F5 ai sensi dell'art. 34 della LR 65/2014 e smi in relazione all'approvazione del progetto definitivo per la realizzazione dell'impianto di fitodepurazione e opere accessorie sito in località Pugnano.

Il procedimento di cui sopra si è concluso con con determinazione dirigenziale n. 596 del 14.09.2018 che ha escluso la variante in oggetto, dal procedimento di Valutazione Ambientale Strategica in quanto ha accertato che i contributi e le proposte prevenute sono coerenti con il progetto iniziale.

Poichè a seguito della definitiva approvazione della Variante, come previsto dall' art. 19 del DPR 327/2001 e smi, non essendo l'area di proprietà comunale si determinerà l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio; si è proceduto alla verifica delle proprietà interessate dal progetto dell'impianto di fitodepurazione e opere accessorie, catastalmente individuata al fg 7, part. 60, 444 e 611.

L'area risulta pertanto di proprietà rispettivamente dei signori:

- VAGLINI CARLO, nato a Pisa (PI) il 22.09.1940 e residente in via Santa Maria n. 34 Pisa (part. 60);
- CALZA PAOLA, nata a San Giuliano terme (PI) il 10.01.1945 e residente in via A. Carrara n. 263/4, Genova (part. 444);
- CALZA MARIA AUGUSTA, nata a Pisa (PI) il 28.01.1941 e residente in via Zara n. 21/9, Genova (part. 444);
- SIMONETTI VALENTINO, nato a San Giuliano Terme (PI) e residente in via dell'Abetone e del Brennero n. 305, San Giuliano Terme (PI) (part. 611);

Ai sensi di quanto disposto dall'art. art. 11 del DPR 327/2001 e smi, in data 3.10.2018 (con prot. 3664/3665/3674) è stata data ai sopradetti proprietari, tramite raccomandata con avviso di ricevimento, comunicazione di Avvio del Procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità mediante variante al RU, ai sensi dell'art. 34 della LR 65/2014 e smi,

Nei termini stabili dalla suddetta comunicazione, ovvero nei 15 (quindici) giorni successivi al ricevimento delle raccomandata sono pervenute n. 2 osservazioni:

- 1) in data 24.10.2018 prot. 39744 osservazione da parte del sig. Vaglini Carlo
- 2) in data 30.10.2018 prot. 40589 osservazione da parte del sig. Simonetti Valentino

Per l'esame delle osservazioni sono state redatte apposite schede istruttorie che vengono allegate alla presente deliberazione farne parte integrante e sostanziale, sub lettera A1) . Tali schede contengono specifiche considerazioni e le relative determinazioni.

In data 27.11.2018 è stata presentata alla Giunta Comunale un informativa (n. 308) avente ad oggetto " Progetto definitivo di impianto di fitodepurazione e opere accessorie in località Pugnano nel Sistema Ambientale – Variante al vigente RU per ampliamento della zona F5 mediante approvazione del progetto, ai sensi dell'art. 34 LR 65 /2014 e smi con conseguente apposizione di vincolo preordinato all'esproprio" al fine di descrivere il procedimento in oggetto è avere specifiche disposizioni date dalla Giunta in relazione alla partecipazione dei cittadini al procedimento in oggetto.

La Giunta Comunale nel merito, visto:

- la consistenza e natura della variante;

- le previsioni urbanistiche parzialmente già esistenti e precedentemente sottoposte ad attività di informazione e verifica;

ha ritenuto di non effettuare attività di partecipazione prima dell'adozione e procedere con le successive modalità previste dal procedimento di Variante Urbanistica ai sensi dell'art. 34 della LR 65/2014 e smi.

Considerato quindi che la Variante in oggetto "Variante mediante approvazione del progetto" ai sensi dall'articolo 34 della legge regionale 65/2014 e smi è costituita dai 14 elaborati di progetto dell'impianto di fitodepurazione di cui sopra e dai seguenti n. 3 elaborati scritto-grafici, tutti depositati e conservati in atti presso il Servizio Urbanistica U.O. Pianificazione Territoriale:

All. 1 – Elaborati Variante RU art. 34 LR 65/2014 e smi

Estratto RU Tav. 1/5 scala 1:5000 – stato attuale

Estratto Territorio Urbanizzato, ai sensi dell'art. 224 della LRT 65/2014 e smi, scala 1:5000

Estratto POC adottato con delibera di CC n. 36 del 26.07.2018, scala 1:5000

Estratto RU Tav. 1/5 scala 1:5000 – stato modificato

Legenda;

All. 2 - Relazione Geologica ai sensi del DPGR n°53/R;

All. 3 - Provvedimento motivato di esclusione a V.A.S.;

- si è formata in piena coerenza con gli strumenti di pianificazione territoriale di cui all'art. 10 comma 2 della L.R. n. 65/2014 e smi e agli ulteriori piani o programmi di cui all'art. 11 della medesima legge;

-risulta coerente con gli indirizzi e le previsioni del Piano Strutturale vigente, approvato con delibera di CC n. 114 del 12.10.1998, con le alle disposizioni del vigente RU approvato con delibera di CC n. 65 del 07.07.2000 e del POC adottato con delibera di CC n. 36 in data 26.07.2018;

- non apporta modifiche che hanno effetti in merito alle componenti ambientali e paesaggistiche del territorio definite nell'Atto di integrazione del piano di indirizzo territoriale (PIT) con valenza di piano paesaggistico, art. 19 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio) approvato con D.C.R. del 27 marzo 2015, n.37 pubblicato sul B.U.R.T. il 20.05.2015;

- non è soggetta alla conferenza di coopianificazione di cui all'art. 25 comma 2 lettera b) della L.R. 65/2014 e smi.

Dato atto che secondo quanto disposto dal DPR 327/2001 e smi:

- ai sensi ai sensi dell'articolo 9 con l'efficacia dell'approvazione della variante al RU, mediante approvazione del Progetto definitivo, si appone il vincolo preordinato all'espropriazione;
- ai sensi dell'articolo 12 con l'approvazione del Progetto definitivo viene disposta la dichiarazione di pubblica utilità.
- ai sensi dell'art. 17 successivamente all'approvazione della variante in oggetto dovrà essere avviato il procedimento espropriativo nei confronti dei proprietari degli immobili interessati dal progetto .

Si propone pertanto di procedere ai sensi dell'art. 34 della LR 65/2014 e smi che prevede che la Variante è approvata con unico atto in caso di mancate osservazioni e l'efficacia dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T.

Ai fini dell'attuazione della Variante proposta dovranno essere eseguiti i seguenti adempimenti di cui all'art. 34 della L.R. 65/2014 e smi:

- pubblicazione dell'avviso di approvazione sul B.U.R.T.;
- pubblicazione sul sito Internet dell'Amministrazione comunale;
- comunicazione alla Regione ed alla Provincia
- presentazione delle osservazioni da parte degli interessati nei trenta giorni successivi alla pubblicazione.

10 DIC. 2018

La Responsabile del Procedimento
Arch. Michela Luparini